



**COMUNE DI CASTAGNARO**  
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – N. 130 DEL 02-10-2017**

**OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO RIPARTO E UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNI ECONOMICI 2015-2016.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>TRIVELLATO ANDREA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Assente</b>
<b>FORMIGARO CHRISTIAN</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>SORDO NICOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>FATTORI PATRIZIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BETTARELLO SILVIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **D'ACUNZO TOMMASO**

Il Sig. **FORMIGARO CHRISTIAN** nella qualità di **VICE SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:**

Ufficio Ragioneria: \_\_\_\_\_  
Ufficio Proponente: \_\_\_\_\_  
Ufficio \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

**Oggetto della proposta:**

**Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva accordo riparto e utilizzo fondo risorse decentrate del personale dipendente anni economici 2015-2016.**

Vista la delibera di G.C. n. 87 del 19/06/2017 avente ad oggetto. "Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica CCDI parte economica – Annualità 2015-2016";

Viste:

- la determinazione n. 565 del 31/12/2015 relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate anno

2015 con la quale si quantificava il Fondo risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015

nell'importo complessivo di € 54.537,67 così ripartito:

Risorse stabili (parte fissa) € 49.029,08

Risorse variabili € 5.508,59;

- la determinazione n. 478 del 30/12/2016 relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate anno

2016 con la quale si quantificava il Fondo risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2016

nell'importo complessivo di € 54.171,00 così ripartito:

Risorse stabili (parte fissa) € 49.167,08

Risorse variabili € 5.003,92;

Richiamato l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) secondo il quale "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio*

*2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";*

Vista allo scopo, la Circolare n. 12/2016 della Ragioneria Generale dello Stato ed in special modo le indicazioni contenute nella scheda tematica I.3 (pag. 27), che così prevedono: "*Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà esenzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento";*

Considerato che tale riduzione è stata considerata nella determinazione dei fondi suddetti;

Richiamato il CCNL di lavoro dell'1/04/1999 così come modificato dal successivo CCNL 2002-2005 relativo al personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

Visto l'art. 3 del CCNL di lavoro dell'01/04/1999, che individua il sistema delle relazioni sindacali;

Visti gli articoli 4, comma 1, e 5 del CCNL 01/04/1999;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 14/02/2005, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che:

- con nota n. 5.448 del 21/07/2017 del Segretario comunale/Presidente, è stata convocata la delegazione trattante per il giorno 28/07/2017 per trattare l'ipotesi di riparto ed utilizzo del fondo risorse decentrate del Comune di Castagnaro (Vr) per gli anni economici 2015 e 2016;
- in data 28/07/2017 la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali hanno sottoscritto le ipotesi dei contratti decentrati integrativi dei dipendenti del Comune di Castagnaro per l'erogazione della parte finale del trattamento economico accessorio anni 2015 e 2016 (allegato "A" e allegato "B");
- in data 31/07/2017, prot. 5.659 e prot. 5.660 sono state redatte le conseguenti relazioni illustrative-tecniche-finanziarie rese ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, a firma del responsabile dell'area economico-finanziaria (allegato "C");
- in data 28/09/2017, nostro prot. n. 7.087 del 29/09/2017 il Revisore dei Conti dott. Silvano Finotti ha fatto pervenire il parere favorevole per i contratti suddetti (allegato "D");

Visto pertanto che, così come previsto dall'art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999, ricorrono i presupposti per autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a procedere alla sottoscrizione definitiva del riparto e utilizzo fondo risorse decentrate del personale dipendente per gli anni economici 2015 e 2016;

Considerato che è stato rispettato l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) in quanto *l'ammontare complessivo delle risorse destinate per l'anno 2016 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, come da seguente confronto, sia in termini di costituzione del fondo che di riparto:*

- Anno 2015 € 54.337,67;

- Anno 2016 € 54.171,00;

con una diminuzione di € 166,67;

Dato atto altresì che è stato rispettato il limite complessivo sulla spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296 del 2006, così introdotto dall'art. 3 c. 5-bis del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito dalla Legge 11/08/2014 n. 114;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **SI PROPONE**

- 1) di assumere la premessa quale parte sostanziale ed integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto ed accettare il contenuto delle ipotesi contrattuali sottoscritte in data 28/07/2017 dalla delegazione trattante di questo ente, unite al presente provvedimento come parte integrate e sostanziale (Allegato "A" e Allegato "B") relative agli anni economici 2015-2016;
- 3) di prendere atto delle relazioni illustrative-tecnico-finanziarie redatte dal Responsabile del Servizio finanziario in data 31/07/2017 sulle predette ipotesi contrattuale (allegato "C");
- 4) di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti sulle ipotesi suddette (allegato "D");
- 5) di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Castagnaro alla sottoscrizione definitiva degli accordi di cui al precedente punto n. 2;
- 6) di trasmettere copia dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi all'ARAN e al CNEL, secondo 7. l'art. 40 bis, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- 7) di procedere con la pubblicazione degli stessi nel sito dell'Ente Amministrazione Comunale;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **SI PROPONE**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva accordo riparto e utilizzo fondo risorse decentrate del personale dipendente anni economici 2015-2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

**-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva accordo riparto e utilizzo fondo risorse decentrate del personale dipendente anni economici 2015-2016.**

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento  
Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.



## COMUNE DI CASTAGNARO

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.139 DEL 29-09-2017

**Oggetto:**

**AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO RIPARTO E UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNI ECONOMICI 2015-2016.**

**RAGIONERIA**

**Allegati: n.** \_\_\_\_\_

### **PARERI - Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267**

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

**Parere Favorevole**

Castagnaro, 29-09-2017

IL RESPONSABILE DEL PARERE  
F.to Romina Negri

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile servizio finanziario perché comporta:

Impegno di spesa

Diminuzione di entrata

**Parere Favorevole**

Castagnaro, 29-09-2017

IL RESPONSABILE DEL PARERE  
F.to Romina Negri



ALLEGATO A)

## COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

### **IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTAGNARO PER L'EROGAZIONE DELLA PARTE FINALE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ANNO 2015**

#### **Articolo 1**

##### **Premessa**

1. Le parti, in applicazione dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. il quale prevede che **“La contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali”**, richiamano l'oggetto della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, di cui:
  - a) all'art. 3, capo 1 del titolo 2° del CCNL 1.4.1999 del Comparto regioni – autonomie locali, che precisa come il **sistema delle relazioni sindacali**, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
  - b) all'art. 2 del Nuovo Ordinamento Professionale approvato con CCNL sottoscritto in data 31.03.1999, che **definisce obiettivi da perseguire con l'applicazione del contratto**:
    - miglioramento della funzionalità dei servizi;
    - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
    - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali;
    - la necessità di valorizzare le capacità professionali dei lavoratori promuovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti;
    - prevedere adeguati ed organici interventi formativi sulla base di programmi formulati e finanziati dagli enti;
  - c) all'art. 4 del CCNL 22.1.2004, che definisce tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto del contratto collettivo decentrato integrativo**

1. Tale contratto si riferisce al verbale della delegazione trattante del 24/10/2016 nel quale le parti reciprocamente si impegnavano per l'anno 2017 alla stesura di un nuovo contratto decentrato integrativo.

#### **Articolo 3**

##### **Durata del contratto**

1. Il presente contratto, avente natura economica, vale per l'anno 2015.

#### Articolo 4

#### Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, risulta costituito:
  - a) dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.  
In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.01.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscono ad istituti di carattere continuativo;
  - b) delle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di **variabilità**;
  - c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL del 22.01.2004).

#### Articolo 5

#### Destinazione fondo per l'anno 2015

1. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate per l'anno 2015 sono distinte, secondo la disciplina contenuta negli artt. 31 e 32 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003 del 22 gennaio 2004 in risorse stabili e risorse variabili.

#### **RISORSE STABILI**

L'ammontare delle risorse stabili per l'anno 2015, con le integrazioni economiche per gli effetti derivanti dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 così come previsto dall'art. 4, comma 2 del CCNL comparto Regione ed autonomie locali personale non dirigente – parte normativa 1998/2001 e parte economica 2000/2001 del 05 ottobre 2001 e dal recupero della quota di incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, così come confermato dalla dichiarazione congiunta n. 01 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008 – 2009 del 31 luglio 2009, viene stabilito in € 49.029,08, al netto della riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010, determinata in base al personale cessato, che costituisce un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo così determinato per l'anno 2015 viene finalizzato ai seguenti istituti contrattuali di parte economica:

- destinazione di € 25.492,30 alle progressioni economiche orizzontali già maturate per gli anni 1999/2014 e disciplinate dall'art. 34 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 8.479,20 alla specifica indennità di comparto disciplinata dall'art. 33 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003 del 22 gennaio 2004;

- destinazione di € 15.057,58 per gli istituti economici finalizzati all'organizzazione del lavoro disciplinati dall'art. 17 del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali personale non dirigente – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 del 01 aprile 1999, dall'art. 36 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003 del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2004 – 2005 del 09 maggio 2006 ed in particolare:
  - € 62,00 indennità di rischio;
  - € 8.796,57 responsabilità di procedimento;
  - € 6.199,01 produttività collettiva.

### **RISORSE VARIABILI**

Il fondo delle risorse variabili per l'anno 2015 viene determinato nell'importo di € 5.508,59.

Tali somme sono state utilizzate per:

- € 1.318,38 progettazione/Rup come da Regolamento C.C. n. 18 del 27/06/2015;
- € 4.190,21 indennità di turno personale polizia locale come da protocollo d'intesa relativo all'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro settimanale per il personale adibito a regimi di orario articolato su turni siglato in data 18/11/2008.

### **Art. 6**

#### **Ripartizione del Fondo della produttività collettiva**

1. Ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett.a del CCNL 01.04.1999 la somma per la produttività collettiva risulta la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2015</b>
Produttività collettiva	€ 6.199,01
Economie lavoro straordinario	0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.199,01</b>

Le parti concordano che la suddivisione della produttività sarà effettuata secondo l'ultima scheda di valutazione in vigore per l'anno 2014 e con i criteri di cui all'art. 6 del Contratto decentrato integrativo anno 2014 sottoscritto in data 04/08/2014..

### **Art. 7**

#### **Pubblicazione**

1. Il presente contratto decentrato integrativo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente – Contrattazione integrativa", ai sensi dell'allegato A) del D.Lgs. 33/2013.

### **Art. 8**

#### **Disposizioni finali**

1. Le parti come già ribadito nel verbale del 24.09.2013, si impegnano reciprocamente in uno spirito di reciproca collaborazione ad addiungere ad un nuovo CCDI che rispecchi nel merito

CISCP  
  
 DCA

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

gli istituti economici contrattuali previsti dal CCNL del 2004 tenendo presente le numerose norme di contenimento della spesa del personale emanate nell'ultimo decennio e i numerosi interventi della Corte dei Conti.

Castagnaro, 28.7.2018

**Sono presenti: per la delegazione Trattante di Parte Pubblica:**

[Signature]  
[Signature]

POT. TOMMASO DIACIATO  
NEERA RONINZ

**per la delegazione trattante di parte sindacale: la R.S.U.**

[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

PIRELLA MARINA  
SALVARDO ENRIG  
SORCO ANDREA  
FORST ERIC

**Le Federazioni Sindacali Territoriali.**

CISL Mariano ELS  
CST [Signature]

PAVINO OLIVIERO  
NIGLA ENZO M.

**COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005**

Art.31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2015	Euro
F I S S A	art.15,1 etc	fondo produttività 98	€ 41.943,26
	art.15, 1, f	risp.discip.art.2, c.3, dlgs 165/01	€ -
	art.15, 1, g	LED 98	€ -
	art.15, 1, h	indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95)	€ -
	art.15, 1, i	risparmi dirigenza	€ -
	art.15, 1, j	0,52 m.s. 1997	€ -
	art.15, 1, l	risorse personale trasferito	€ -
	art.15, 5	incremento dotazione organica	€ -
	art.14, 4	01/04/99 riduzione 3% straordinario	€ 1.365,41
	art.4, 1	05/10/01 1,1% m.s. 1999	€ 4.345,00
	art.32, 1	0,62 m.s. 2001	€ 1.500,00
	art.32, 2	22/01/04 0,50 m.s. 2001	€ 1.210,00
	art.4, 2	05/10/01 RIA pesonale cessato dall'1.1.2000	€ 710,00
	art.32, 7	22/01/04 0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06)	€ -
	art.4, 1	09/05/06 0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti)	€ 2.206,28
	d.c.14,a	22/01/04 art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01	€ -
	d.c.14,b	22/01/04 art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03	€ 174,85
	d.c. 4	09/05/06 diff costo fasce peo 06	€ -
	d.c. 4	09/05/06 diff costo fasce peo 07	€ 382,85
	art.8, 2	11/04/08 0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)	€ 3.213,00
	31/07/09 diff.costo fasce peo 09	€ 154,70	
	Meno Riduzione personale cessato in mobilità/o a	€ 8.176,27	
<b>Totale Parte Fissa</b>			<b>€ 49.029,08</b>
<b>Art, 31 comma 3 CCNL 02/05</b>			
V A R I A B I L E	Art.15,1,c	01/04/99 risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996	€ -
	Art.15,1,d	01/04/99 spons., convenz., contrib. Art,4,4 ccnl 2001	€ -
	Art.15,1,e	01/04/99 20% risp part time art.1, 57 L.662/96	€ -
	Art.15,1,k	01/04/99 art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI, MERLONI, ETC	€ 1.318,38
	Art. 15 l.k	01/04/99 Compensi ISTAT	
	Art,15,1m	01/04/99 risparmi straordinario art,14	€ -
	Art,15,2	01/04/99 1,2% m.s. 1999	
	Art,15,5	01/04/99 attivazione nuovi servizi	€ -
	Art,15,5	01/04/99 processi di riorganizzazione	€ -
	Art,15,5	01/04/99 potenziamento servizi esistenti	€ 4.190,21
	Art,15,5	01/04/99 incr.dotaz.organ. 2004 e 2005	
	Art,15,5	01/04/99 piani straordinari di attività	€ -
	Art,17,5	01/04/99 recupero produttività non liquidata	€ -
	Art,54	14,9,00 intentivazione messi notificatori	€ -
	Art.4, 2,a	09,05,06 0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -
	Art.4, 2,b	09,05,06 0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr)	€ -
	Art.8, 3, a	11/04/08 0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	
	Art.8, 3, b	11/04/08 0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr)	€ -
			€ -
	<b>Totale Parte Variabile</b>		
<b>TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'</b>			<b>€ 54.537,67</b>

Art.13	01 mar-99	Fondo per lo straordinario	€ 4.600,00
--------	-----------	----------------------------	------------

*CISL FR*

*RCS*  
*10*

Per il [signature] SS LP  
[signature]

[signature]

CISL PT  
[signature]  
[signature]

**RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99**

Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2009	0		€ -	
	2015	0	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 25.492,30	
				€ -	
	TOTALE		Totale P.E.O.		€ 25.492,30
	Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)				
	2015	0		€ 8.479,20	
	TOTALE		Indennità di comparto		€ 8.479,20
	lett. c	Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)			€ -
	Totale Parte Fissa				€ 33.971,50
	Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99				
V A R I A B I L E	a		PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 6.199,01	
	d		orario notturno etc	€ -	
			Turno	€ 4.190,21	
			rischio	€ 62,00	
			reperibilità	€ -	
			maneggio valori	€ -	
	e		disagio/rischio	€ -	
	f		responsabilità procedimento	€ 8.796,57	
	i		specifiche responsabilità (Euro 300)	€ -	
	g		Rup	€ 1.318,38	
			Istat		
	d		convenzioni e contributi	€ -	
			sponsorizzazioni	€ -	
	Art.15,5	1,4,99	Piani polizia locale	€ -	
	Art. 15,2		Progetto Servizio Finanziario	€ -	
			Progetto C.E.D.	€ -	
				€ -	
Art,32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001	€ -		
Totale Parte Variabile (senza e con prodt collettiva)				€ 20.566,17 € 20.566,17	
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'				€ 54.537,67	

6863

*[Handwritten signature]*

CISE PI  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



ALLEGATO B/1

## COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

### **IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTAGNARO PER L'EROGAZIONE DELLA PARTE FINALE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ANNO 2016**

#### **Articolo 1**

##### **Premessa**

1. Le parti, in applicazione dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. il quale prevede che **"La contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali"**, richiamano l'oggetto della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, di cui:
  - a) all'art. 3, capo 1 del titolo 2° del CCNL 1.4.1999 del Comparto regioni – autonomie locali, che precisa come il **sistema delle relazioni sindacali**, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
  - b) all'art. 2 del Nuovo Ordinamento Professionale approvato con CCNL sottoscritto in data 31.03.1999, che **definisce obiettivi da perseguire con l'applicazione del contratto**:
    - miglioramento della funzionalità dei servizi;
    - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
    - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali;
    - la necessità di valorizzare le capacità professionali dei lavoratori promuovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti;
    - prevedere adeguati ed organici interventi formativi sulla base di programmi formulati e finanziati dagli enti;
  - c) all'art. 4 del CCNL 22.1.2004, che definisce tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto del contratto collettivo decentrato integrativo**

1. Tale contratto si riferisce al verbale della delegazione trattante del 24/10/2016 nel quale le parti reciprocamente si impegnavano per l'anno 2017 alla stesura di un nuovo contratto decentrato integrativo.

#### **Articolo 3**

##### **Durata del contratto**

1. Il presente contratto, avente natura economica, vale per l'anno 2016.

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp with the text "CISCP" and "CSA".

#### Articolo 4

#### Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, risulta costituito:
  - a) dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.  
In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.01.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscono ad istituti di carattere continuativo;
  - b) delle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di **variabilità**;
  - c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL del 22.01.2004).

#### Articolo 5

#### Destinazione fondo per l'anno 2016

1. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate per l'anno 2015 sono distinte, secondo la disciplina contenuta negli artt. 31 e 32 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004 in risorse stabili e risorse variabili.

#### **RISORSE STABILI**

L'ammontare delle risorse stabili per l'anno 2016, con le integrazioni economiche per gli effetti derivanti dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 così come previsto dall'art. 4, comma 2 del CCNL comparto Regione ed autonomie locali personale non dirigente - parte normativa 1998/2001 e parte economica 2000/2001 del 05 ottobre 2001 e dal recupero della quota di incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, così come confermato dalla dichiarazione congiunta n. 01 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008 - 2009 del 31 luglio 2009, viene stabilito in € 49.167,08, al netto della riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010, determinata in base al personale cessato, che costituisce un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo così determinato per l'anno 2016 viene finalizzato ai seguenti istituti contrattuali di parte economica:

- destinazione di € 23.275,59 alle progressioni economiche orizzontali già maturate per gli anni 1999/2014 e disciplinate dall'art. 34 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 8.458,53 alla specifica indennità di comparto disciplinata dall'art. 33 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a circular stamp with the text "CISLFP" and a signature inside.

- destinazione di € 17.432,96 per gli istituti economici finalizzati all'organizzazione del lavoro disciplinati dall'art. 17 del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali personale non dirigente – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 del 01 aprile 1999, dall'art. 36 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003 del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2004 – 2005 del 09 maggio 2006 ed in particolare:
  - € 9.492,35 responsabilità di procedimento;
  - € 7.940,61 produttività collettiva.

### **RISORSE VARIABILI**

Il fondo delle risorse variabili per l'anno 2016 viene determinato nell'importo di € 5.003,92.

Tali somme sono state utilizzate per:

- € 705,70 progettazione/Rup come da Regolamento C.C. n. 18 del 27/06/2015;
- € 4.298,22 indennità di turno personale polizia locale come da protocollo d'intesa relativo all'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro settimanale per il personale adibito a regimi di orario articolato su turni siglato in data 18/11/2008.

### **Art. 6**

#### **Ripartizione del Fondo della produttività collettiva**

1. Ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett.a del CCNL 01.04.1999 la somma per la produttività collettiva risulta la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2016</b>
Produttività collettiva	€ 7.940,61
Economie lavoro straordinario	0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 7.940,61</b>

Le parti concordano che la suddivisione della produttività sarà effettuata secondo l'ultima scheda di valutazione in vigore per l'anno 2014 e con i criteri di cui all'art. 6 del Contratto decentrato integrativo anno 2014 sottoscritto in data 04/08/2014..

### **Art. 7**

#### **Pubblicazione**

1. Il presente contratto decentrato integrativo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente – Contrattazione integrativa", ai sensi dell'allegato A) del D.Lgs. 33/2013.

### **Art. 8**

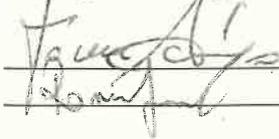
#### **Disposizioni finali**

1. Le parti come già ribadito nel verbale del 24.09.2013, si impegnano reciprocamente in uno spirito di reciproca collaborazione ad addivenire ad un nuovo CCDI che rispecchi nel merito gli istituti economici contrattuali previsti dal CCNL del 2004 tenendo presente le numerose

norme di contenimento della spesa del personale emanate nell'ultimo decennio e i numerosi interventi della Corte dei Conti.

Castagnaro, 23/07/2012

**Sono presenti: per la delegazione Trattante di Parte Pubblica:**



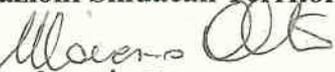
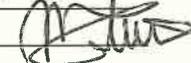
DOT. TOMMASO RAUZZO  
VEGRI ROSINA

**per la delegazione trattante di parte sindacale: la R.S.U.**



RELLI MARINA  
SALVADORI ENRICO  
SORDO ANDREA  
ROBERTO RITA

**Le Federazioni Sindacali Territoriali.**

CISL   
CSA 

PAVANO OLIVIERO  
MIOLO CARMINE

**COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005**

Art.31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2016	Euro
F I S S A	art.15,1 etc	fondo produttività 98	€ 41.943,26
	art.15, 1, f	risp.discip.art.2, c.3, dlgs 165/01	€ -
	art.15, 1, g	LED 98	€ -
	art.15, 1, h	indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95)	€ -
	art.15, 1, i	risparmi dirigenza	€ -
	art.15, 1, j	0,52 m.s. 1997	€ -
	art.15, 1, l	risorse personale trasferito	€ -
	art.15, 5	incremento dotazione organica	€ -
	art.14, 4	01/04/99 riduzione 3% straordinario	€ 1.503,41
	art.4, 1	05/10/01 1,1% m.s. 1999	€ 4.345,00
	art.32, 1	0,62 m.s. 2001	€ 1.500,00
	art.32, 2	22/01/04 0,50 m.s. 2001	€ 1.210,00
	art.4, 2	05/10/01 RIA personale cessato dall'1.1.2000	€ 710,00
	art.32, 7	22/01/04 0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06)	€ -
	art.4, 1	09/05/06 0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti)	€ 2.206,28
	d.c.14,a	22/01/04 art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01	€ -
	d.c.14,b	22/01/04 art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03	€ 174,85
	d.c. 4	09/05/06 diff costo fasce peo 06	€ -
	d.c. 4	09/05/06 diff costo fasce peo 07	€ 382,85
art.8, 2	11/04/08 0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)	€ 3.213,00	
	31/07/09 diff.costo fasce peo 09	€ 154,70	
	Meno Riduzione personale cessato in mobilità/o as	€ 8.176,27	
<b>Totale Parte Fissa</b>			<b>€ 49.167,08</b>

Art, 31 comma 3 CCNL 02/05			
V A R I A B I L E	Art.15,1,c	01/04/99 risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996	€ -
	Art.15,1,d	01/04/99 spons., convenz., contrib. Art.4,4 ccnl 2001	€ -
	Art.15,1,e	01/04/99 20% risp part time art.1, 57 L.662/96	€ -
	Art.15,1,k	01/04/99 art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI, MERLONI, ETC	€ 705,70
	Art. 15 l.k	01/04/99 Compensi ISTAT	€ -
	Art,15,1m	01/04/99 risparmi straordinario art,14	€ -
	Art,15,2	01/04/99 1,2% m.s. 1999	€ -
	Art,15,5	01/04/99 attivazione nuovi servizi	€ -
	Art,15,5	01/04/99 processi di riorganizzazione	€ -
	Art,15,5	01/04/99 potenziamento servizi esistenti	€ 4.298,22
	Art,15,5	01/04/99 incr.dotaz.organ. 2004 e 2005	€ -
	Art,15,5	01/04/99 piani straordinari di attività	€ -
	Art,17,5	01/04/99 recupero produttività non liquidata	€ -
	Art,54	14,9,00 intentivazione messi notificatori	€ -
	Art.4, 2,a	09,05,06 0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -
	Art.4, 2,b	09,05,06 0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr)	€ -
	Art.8, 3, a	11/04/08 0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -
	Art.8, 3, b	11/04/08 0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr)	€ -
			€ -
<b>Totale Parte Variabile</b>			<b>€ 5.003,92</b>

**TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'** € 54.171,00

Art.13	mar-99	Fondo per lo straordinario	€ 4.462,00
--------	--------	----------------------------	------------

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

LP  
SS  
CISL FP  
RCSA

**RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99**

Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2009	0		€ -	
	2016	0	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 23.275,59	
	TOTALE		Totale P.E.O.		€ 23.275,59
			Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)		
	2016	0		€ 8.458,53	
	TOTALE		Indennità di comparto		€ 8.458,53
	lett. c	Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)		€ -	
			Totale Parte Fissa		€ 31.734,12
	Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99				
	V A R I A B I L E	a		<b>PRODUTTIVITA' COLLETTIVA</b>	<b>€ 7.940,61</b>
d			orario notturno etc	€ -	
			Turno	€ 4.298,22	
			rischio	€ -	
			reperibilità	€ -	
			maneggio valori	€ -	
e			disagio/rischio	€ -	
f			responsabilità procedimento	€ 9.492,35	
i			specifiche responsabilità (Euro 300)	€ -	
g			Rup	€ 705,70	
			Istat		
d			convenzioni e contributi	€ -	
			sponsorizzazioni	€ -	
Art.15,5		1,4,99	Piani polizia locale	€ -	
Art. 15,2			Progetto Servizio Finanziario	€ -	
			Progetto C.E.D.	€ -	
				€ -	
Art.32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001	€ -		
Totale Parte Variabile (senza e con prodt collettiva)				€ 14.496,27	
		TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'		€ 54.171,00	

*df*

*PCSA*

*CISLER*  
*Ca*

*Renzo*  
*SS*  
*AS*



COMUNE DI CASTAGNARO  
Provincia di Verona

ALLEGATO C)

PLA. 5659/012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA RELATIVA AL CONTRATTO  
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

In ottemperanza all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, il quale stabilisce che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo venga sottoposto al Revisore dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio, si illustra quanto segue:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015  
(Determina n. 565 del 31/12/2015)

RISORSE STABILI

L'ammontare delle risorse stabili per l'anno 2015, con le integrazioni economiche per gli effetti derivanti dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 così come previsto dall'art. 4, comma 2 del CCNL comparto Regione ed autonomie locali personale non dirigente - parte normativa 1998/2001 e parte economica 2000/2001 del 05 ottobre 2001 e dal recupero della quota di incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, così come confermato dalla dichiarazione congiunta n. 01 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008 - 2009 del 31 luglio 2009, viene stabilito in € 49.029,08, al netto della riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010, determinata in base al personale cessato, che costituisce un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo così determinato per l'anno 2015 viene finalizzato ai seguenti istituti contrattuali di parte economica:

- destinazione di € 25.492,30 alle progressioni economiche orizzontali già maturate per gli anni 1999/2014 e disciplinate dall'art. 34 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 8.479,20 alla specifica indennità di comparto disciplinata dall'art. 33 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 15.057,58 per gli istituti economici finalizzati all'organizzazione del lavoro disciplinati dall'art. 17 del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali personale non dirigente - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 del 01 aprile 1999, dall'art. 36 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2004 - 2005 del 09 maggio 2006 ed in particolare:
  - € 62,00 indennità di rischio;
  - € 8.796,57 responsabilità di procedimento;
  - € 6.199,01 produttività collettiva.

## RISORSE VARIABILI

Il fondo delle risorse variabili per l'anno 2015 viene determinato nell'importo di € 5.508,59.

Tali somme sono state utilizzate per:

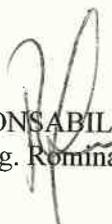
€ 1.318,38 progettazione/Rup come da Regolamento C.C. n. 18 del 27/06/2015.

€ 4.190,21 indennità di turno personale polizia locale come da protocollo d'intesa relativo all'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro settimanale per il personale adibito a regimi di orario articolato su turni siglato in data 18/11/2008.

Per l'anno 2015 è stato rispettato il contenuto dell'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), totalmente riscritto dall'articolo 14, comma 7 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/04/2010, n. 122 che prevede l'obbligo per gli Enti soggetti al patto di stabilità di ridurre la spesa del personale attraverso l'adozione di alcune azioni di intervento.

Si attesta per l'anno 2015 la compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio.

Castagnaro, 31/07/2017

  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
rag. Romina Negri

**COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005**

Art.31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2015		Euro
F I S S A	art.15,1 etc		fondo produttività 98	€ 41.943,26
	art.15, 1, f		risp.discip.art.2, c.3, dlgs 165/01	€ -
	art.15, 1, g		LED 98	€ -
	art.15, 1, h		indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95)	€ -
	art.15, 1, i		risparmi dirigenza	€ -
	art.15, 1, j		0,52 m.s. 1997	€ -
	art.15, 1, l		risorse personale trasferito	€ -
	art.15, 5		incremento dotazione organica	€ -
	art.14, 4	01/04/99	riduzione 3% straordinario	€ -
	art.4, 1	05/10/01	1,1% m.s. 1999	€ 1.365,41
	art.32, 1		0,62 m.s. 2001	€ 4.345,00
	art.32, 2	22/01/04	0,50 m.s. 2001	€ 1.500,00
	art.4, 2	05/10/01	RIA personale cessato dall'1.1.2000	€ 1.210,00
	art.32, 7	22/01/04	0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06)	€ 710,00
	art.4, 1	09/05/06	0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti)	€ -
	d.c.14,a	22/01/04	art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01	€ 2.206,28
	d.c.14,b	22/01/04	art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03	€ -
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 06	€ 174,85
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 07	€ -
	art.8, 2	11/04/08	0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)	€ 382,85
	31/07/09	diff.costo fasce peo 09	€ 3.213,00	
		Meno Riduzione personale cessato in mobilità/o as	€ 154,70	
		<b>Totale Parte Fissa</b>	<b>€ 8.176,27</b>	
<b>Art, 31 comma 3 CCNL 02/05</b>			<b>€ 49.029,08</b>	
Art.15,1,c	01/04/99	risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996	€ -	
Art.15,1,d	01/04/99	spons., convenz., contrib. Art.4,4 ccnl 2001	€ -	
Art.15,1,e	01/04/99	20% risp part time art.1, 57 L.662/96	€ -	
Art.15,1,k	01/04/99	art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI, MERLONI, ETC	€ 1.318,38	
Art. 15 l.k	01/04/99	Compensi ISTAT	€ -	
Art,15,1m	01/04/99	risparmi straordinario art,14	€ -	
Art,15,2	01/04/99	1,2% m.s. 1999	€ -	
Art,15,5	01/04/99	attivazione nuovi servizi	€ -	
Art,15,5	01/04/99	processi di riorganizzazione	€ -	
Art,15,5	01/04/99	potenziamento servizi esistenti	€ 4.190,21	
Art,15,5	01/04/99	incr.dotaz.organ. 2004 e 2005	€ -	
Art,15,5	01/04/99	piani straordinari di attività	€ -	
Art,17,5	01/04/99	recupero produttività non liquidata	€ -	
Art,54	14,9,00	intestivazione messi notificatori	€ -	
Art.4, 2,a	09,05,06	0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -	
Art.4, 2,b	09,05,06	0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr)	€ -	
Art.8, 3, a	11/04/08	0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	€ -	
Art.8, 3, b	11/04/08	0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr)	€ -	
			€ -	
			€ -	
<b>Totale Parte Variabile</b>			<b>€ 5.508,59</b>	
<b>TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'</b>			<b>€ 54.537,67</b>	
Art.13	mar-99	Fondo per lo straordinario	€ 4.600,00	

	Utilizzo 2015	€	4.600,00
--	---------------	---	----------

**RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99**

Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2009	0		€ -	
	2015	0	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 25.492,30	
				€ -	
	TOTALE		Totale P.E.O.		€ 25.492,30
			Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)		
	2015	0		€ 8.479,20	
	TOTALE		Indennità di comparto		€ 8.479,20
	lett. c	Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)		€ -	
	Totale Parte Fissa			€ 33.971,50	
	Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99				
V A R I A B I L E	a		PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 6.199,01	
	d		orario notturno etc	€ -	
			Turno	€ 4.190,21	
			rischio	€ 62,00	
			reperibilità	€ -	
			maneggio valori	€ -	
	e		disagio/rischio	€ -	
	f		responsabilità procedimento	€ 8.796,57	
	i		specifiche responsabilità (Euro 300)	€ -	
	g		Rup	€ 1.318,38	
			Istat		
	d		convenzioni e contributi	€ -	
			sponsorizzazioni	€ -	
	Art.15,5	1,4,99	Piani polizia locale	€ -	
	Art. 15,2		Progetto Servizio Finanziario	€ -	
			Progetto C.E.D.	€ -	
			€ -		
Art,32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001	€ -		
Totale Parte Variabile (senza e con produtt collettiva)			€ 20.566,17	€ 20.566,17	
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'			€ 54.537,67		

6863



## COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

prot. 5060/2012

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA RELATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016

In ottemperanza all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, il quale stabilisce che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo venga sottoposto al Revisore dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio, si illustra quanto segue:

#### COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 (Determina n. 478 del 30/12/2016)

#### RISORSE STABILI

L'ammontare delle risorse stabili per l'anno 2016, con le integrazioni economiche per gli effetti derivanti dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 così come previsto dall'art. 4, comma 2 del CCNL comparto Regione ed autonomie locali personale non dirigente - parte normativa 1998/2001 e parte economica 2000/2001 del 05 ottobre 2001 e dal recupero della quota di incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, così come confermato dalla dichiarazione congiunta n. 01 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008 - 2009 del 31 luglio 2009, viene stabilito in € 49.167,08, al netto della riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010, determinata in base al personale cessato, che costituisce un importo unico che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

L'importo così determinato per l'anno 2016 viene finalizzato ai seguenti istituti contrattuali di parte economica:

- destinazione di € 23.275,59 alle progressioni economiche orizzontali già maturate per gli anni 1999/2014 e disciplinate dall'art. 34 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 8.458,53 alla specifica indennità di comparto disciplinata dall'art. 33 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004;
- destinazione di € 17.432,96 per gli istituti economici finalizzati all'organizzazione del lavoro disciplinati dall'art. 17 del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali personale non dirigente - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 del 01 aprile 1999, dall'art. 36 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2004 - 2005 del 09 maggio 2006 ed in particolare;  
€ 9.492,35 responsabilità di procedimento;  
€ 7.940,61 produttività collettiva.

## RISORSE VARIABILI

Il fondo delle risorse variabili per l'anno 2016 viene determinato nell'importo di € 5.003,92.

Tali somme sono state utilizzate per:

€ 705,70 progettazione/Rup come da Regolamento C.C. n. 18 del 27/06/2015.

€ 4.298,22 indennità di turno personale polizia locale come da protocollo d'intesa relativo all'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro settimanale per il personale adibito a regimi di orario articolato su turni siglato in data 18/11/2008.

Per l'anno 2016 è stato rispettato il contenuto dell'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), totalmente riscritto dall'articolo 14, comma 7 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/04/2010, n. 122 che prevede l'obbligo per gli Enti soggetti al patto di stabilità di ridurre la spesa del personale attraverso l'adozione di alcune azioni di intervento.

Si attesta per l'anno 2016 la compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio.

Castagnaro, 31/07/2017

  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
rag. Romina Negri

**COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005**

Art,31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2016	Euro
F I S S A	art.15,1 etc		fondo produttività 98 € 41.943,26
	art.15, 1, f		risp.discip.art.2, c.3, dlgs 165/01 € -
	art.15, 1, g		LED 98 € -
	art.15, 1, h		indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95) € -
	art.15, 1, i		risparmi dirigenza € -
	art.15, 1, j		0,52 m.s. 1997 € -
	art.15, 1, l		risorse personale trasferito € -
	art.15, 5		incremento dotazione organica € -
	art.14, 4	01/04/99	riduzione 3% straordinario € 1.503,41
	art.4, 1	05/10/01	1,1% m.s. 1999 € 4.345,00
	art.32, 1		0,62 m.s. 2001 € 1.500,00
	art.32, 2	22/01/04	0,50 m.s. 2001 € 1.210,00
	art.4, 2	05/10/01	RIA pesonale cessato dall'1.1.2000 € 710,00
	art.32, 7	22/01/04	0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06) € -
	art.4, 1	09/05/06	0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti) € 2.206,28
	d.c.14,a	22/01/04	art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01 € -
	d.c.14,b	22/01/04	art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03 € 174,85
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 06 € -
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 07 € 382,85
	art.8, 2	11/04/08	0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti) € 3.213,00
	31/07/09	diff.costo fasce peo 09 € 154,70	
		Meno Riduzione personale cessato in mobilità/o as € 8.176,27	
<b>Totale Parte Fissa</b>			<b>€ 49.167,08</b>
Art, 31 comma 3 CCNL 02/05			
V A R I A B I L E	Art.15,1,c	01/04/99	risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996 € -
	Art.15,1,d	01/04/99	spons., convenz., contrib. Art,4,4 ccnl 2001 € -
	Art,15,1,e	01/04/99	20% risp part time art.1, 57 L.662/96 € -
	Art.15,1,k	01/04/99	art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI, MERLONI, ETC € 705,70
	Art. 15 l.k	01/04/99	Compensi ISTAT
	Art,15,1m	01/04/99	risparmi straordinario art,14 € -
	Art,15,2	01/04/99	1,2% m.s. 1999
	Art,15,5	01/04/99	attivazione nuovi servizi € -
	Art,15,5	01/04/99	processi di riorganizzazione € -
	Art,15,5	01/04/99	potenziamento servizi esistenti € 4.298,22
	Art,15,5	01/04/99	incr.dotaz.organ. 2004 e 2005
	Art,15,5	01/04/99	piani straordinari di attività € -
	Art,17,5	01/04/99	recupero produttività non liquidata € -
	Art,54	14,9,00	intentivazione messi notificatori € -
	Art.4, 2,a	09,05,06	0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti) € -
	Art.4, 2,b	09,05,06	0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr) € -
	Art.8, 3, a	11/04/08	0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti) € -
	Art.8, 3, b	11/04/08	0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr) € -
			€ -
	<b>Totale Parte Variabile</b>		
<b>TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'</b>			<b>€ 54.171,00</b>

Art.13	mar-99	Fondo per lo straordinario	€ 4.462,00
--------	--------	----------------------------	------------

Art,45,2	2002/2005	min. 1% spesa comp.Personalexformazione	€	-
----------	-----------	---	---	---

**RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99**

Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2009	0	€	-	
	2016	0	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 23.275,59	
				€ -	
	<b>TOTALE</b>		<b>Totale P.E.O.</b>		<b>€ 23.275,59</b>
			<b>Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)</b>		
	2016	0	€	8.458,53	
	<b>TOTALE</b>		<b>Indennità di comparto</b>		<b>€ 8.458,53</b>
	lett. c	<b>Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)</b>		€	-
			<b>Totale Parte Fissa</b>		<b>€ 31.734,12</b>
	<b>Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99</b>				
V A R I A B I L E	a		<b>PRODUTTIVITA' COLLETTIVA</b>	<b>€ 7.940,61</b>	
	d	orario notturno etc		€	-
		Turno		€	4.298,22
		rischio		€	-
		reperibilità		€	-
		maneggio valori		€	-
	e	disagio/rischio		€	-
	f	responsabilità procedimento		€	<b>9.492,35</b>
	i	specifiche responsabilità (Euro 300)		€	-
	g	Rup		€	705,70
		Istat			
	d	convenzioni e contributi		€	-
		sponsorizzazioni		€	-
	Art.15,5	1,4,99	Piani polizia locale		€ -
	Art. 15,2	Progetto Servizio Finanziario		€	-
		Progetto C.E.D.		€	-
				€	-
Art,32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001		€ -	
<b>Totale Parte Variabile (senza e con prodt collettiva)</b>			<b>€ 14.496,27</b>	<b>€ 22.436,88</b>	
<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'</b>				<b>€ 54.171,00</b>	

# COMUNE DI CASTAGNARO

- Provincia di Verona -

## COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

**OGGETTO:** parere dell'organo di revisione sull'ipotesi di CCDI per l'anno 2015 e del CCDI per l'anno 2016.

Il Collegio Monocratico dei Revisori – componente Dott. Silvano Finotti,

**VISTI:**

- la relazione illustrativa tecnico finanziaria al contratto decentrato integrativo per l'anno 2015 e la relazione illustrativa tecnico finanziaria al contratto decentrato integrativo per l'anno 2016 ;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti del Comune di Castagnaro per l'erogazione della parte finale del trattamento economico accessorio anno 2015 e l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti del Comune di Castagnaro per l'erogazione della parte finale del trattamento economico accessorio anno 2016;

**CONSIDERATO** che il fondo risorse decentrate per l'anno 2015 è stato costituito con determina del responsabile del servizio finanziario numero 565 del 31/12/2015 mentre il fondo risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito con determina del responsabile del servizio finanziario numero 478 del 30/12/2016, e che per entrambe le determinazioni è stato attestato il rispetto dell'art. 1 comma 227 della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) come modificato dall'art. 14 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in L. 30/04/2010 n. 122 che prevede l'obbligo per gli enti soggetti al patto di stabilità di ridurre la spesa del personale,

**DATO ATTO CHE** per entrambe le annualità la responsabile del servizio finanziario ha attestato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e che tali costi hanno già trovato puntuale collocazione tanto nei relativi bilanci di previsione quanto nei conti consuntivi degli anni interessati per i quali è già stato certificato il rispetto del patto di stabilità,

**RACCOMANDATA** una maggior tempestività nella definizione dei CCDI non solo per rispondere alle legittime aspettative del personale ma anche per dare sempre maggiore slancio all'attività dell'ente

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dei provvedimenti in oggetto con assenza di rilievi ed osservazioni.

Castagnaro, 28/09/2017



Il Revisore  
F.to Finotti Dott Silvano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO  
FORMIGARO CHRISTIAN



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'ACUNZO TOMMASO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 60776

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 10/10/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D. Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 25/10/2017. Contestualmente in elenco è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/2000).

Castagnaro, 10/10/2017



IL Funzionario incaricato  
Moretto Rita

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA il : 20/10/17

IL Funzionario incaricato  
Moretto Rita

La presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'ACUNZO TOMMASO